

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
concernente la concessione dei crediti per il sussidiamento dei lavori
di riparazione dei danni causati dall'alluvione del 9/10 settembre 1965,
per l'esecuzione dei necessari lavori di arginatura e per il ripristino
delle strade forestali

(dell'11 novembre 1966)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Formano oggetto del presente messaggio le richieste dei crediti per il sussidiamento dei lavori di riparazione dei danni cagionati dall'alluvione del 9/10 settembre 1965 per l'esecuzione di opere di arginatura necessarie a dipendenza di ciò e per il ripristino delle strade forestali danneggiate.

Dopo alcuni giorni di tempo sfavorevole con piogge intermittenti, sul Cantone si è abbattuto improvvisamente nella serata di giovedì 9 settembre 1965 un violento nubifragio caratterizzato da una pioggia torrenziale caduta ininterrottamente sino al mattino del giorno seguente.

Particolarmente colpita è stata la sponda destra del lago Maggiore nonchè la parte inferiore della valle del Ticino e di qualche affluente di quest'ultimo.

Le acque di piena dei fiumi e torrenti, abbondantemente ingrossati, hanno convogliato a valle ingenti quantitativi di materiali provocando distruzioni rilevanti e inondazioni.

Così la strada da Ascona a Brissago è stata interrotta in più di una diecina di punti da frane, alcune delle quali di grandi proporzioni, che hanno causato distruzioni e danni diversi, e fatto una vittima.

Il carattere straordinario e particolarmente disastroso del nubifragio nella regione del Locarnese è dimostrato dai dati sulla quantità di precipitazioni in mm. cadute nelle diverse regioni nel Ticino durante il mese di settembre 1965 e dal loro raffronto con i valori corrispondenti considerati normali.

Quantità delle precipitazioni in mm. durante il mese di settembre

	1965	normale
S. Gottardo	466	199
Bellinzona	482	146
Locarno Monti	750	181
Lugano	407	158
Ponte Tresa	565	178
Mezzana	373	156

Dalla tabella emerge in modo netto che nel mese di settembre 1965 è stata la regione del Locarnese a conoscere la maggior intensità di pioggia e quindi a subire in misura maggiore le conseguenze del fatto alluvionale.

Durante il mese di settembre Locarno-Monti ha infatti registrato una precipitazione oltre quattro volte superiore alla media del periodo quarantennale 1901-1940.

Le località particolarmente sinistrate sono state Muralto, Locarno, Orselina, Brione s/Minusio, Minusio, Losone, Ronco s/Ascona, Brissago, cui sono da aggiungere la zona del fiume Ticino fra il ponte ferroviario di Riazino e quello stradale di Quartino, nonché Dongio e Olivone in val di Blenio.

Con il presente messaggio si vuole conseguire un triplice scopo con lo stanziamento di tre crediti distinti per :

- a) l'azione straordinaria di aiuto ai Comuni ;
- b) il sussidiamento delle opere di arginatura rese necessarie dalla alluvione ;
- c) il sussidiamento del ripristino delle strade forestali pure danneggiate dall'alluvione.

Sono infatti da trattare separatamente i lavori di riattivazione dei beni comunali e in genere di riparazione dei danni cagionati dal nubifragio ai medesimi, e le opere di arginatura imposte dall'alluvione per la completazione ed il consolidamento delle difese già esistenti o per assicurare nuove protezioni, e le opere di ripristino delle strade forestali. Per quanto concerne i primi è ovvio che si tratta di lavori che non possono beneficiare di alcun sussidio ordinario, detti sussidi essendo riservati alle opere di arginatura, forestali e di bonifica. Per le altre opere invece sono corrisposti gli ordinari sussidi cantonali e federali.

Siccome l'inoltro all'Autorità federale dei progetti di arginatura concernenti i riali colpiti dal nubifragio richiede sempre un notevole lasso di tempo, si è ritenuto opportuno rendere edotto preliminarmente l'Ufficio federale competente sulla situazione generale, trasmettendo immediatamente un elenco delle località colpite e dei corsi d'acqua maggiormente interessati, con sommaria indicazione dei maggiori inconvenienti.

Nel frattempo il Cantone, i Comuni e gli enti pubblici colpiti dal nubifragio hanno dato avvio alle opere di immediata protezione e di sgombero interessanti i rispettivi beni.

I Comuni sono stati avvertiti che il Consiglio di Stato intendeva promuovere, come già fatto in occasione di precedenti alluvioni, (in particolare quelle del 19 giugno 1948 e dell'8 agosto 1951) un'azione straordinaria per la riparazione dei danni causati dal nubifragio del 9/10 settembre 1965.

Per quanto concerne i privati si rileva che essi hanno potuto notificare i loro danni al fondo nazionale danni non assicurabili (frane, valanghe, allagamenti, ecc.), tramite i Municipi e il Dipartimento dell'interno.

Le notifiche delle prestazioni per sgomberi, riparazione di danni conseguenti al convogliamento del materiale alluvionale, nonché riattazioni diverse emergono dalla distinta che segue :

1. *Comune di Ronco s/Ascona*

- | | |
|---|--------------|
| — sgombero alveo riale Crodolo alla foce (preventivo) | Fr. 5.000,— |
| — sgombero bagno spiaggia a Crodolo del materiale alluvionale e riparazione danni diversi causati dall'alluvione (preventivo) | Fr. 73.800,— |

2. *Comune di Losone*

- | | |
|---|---------------|
| — sgombero materiale dall'alveo dei riale Brima | Fr. 28.765,40 |
|---|---------------|

3. *Comune di Brissago*

- | | |
|--|---------------|
| — sgombero materiale alluvionale dalle proprietà comunali nonché riattazioni diverse | Fr. 73.743,40 |
| — lavori di riparazione ancora da eseguire a riali e strade comunali (preventivo) | Fr. 96.860,— |

4. *Comune di Locarno*

— sgombero materiale alluvionale dal riale « Boteghen » a Locarno - Monti	Fr. 9.000,—
— riassetto alveo riale (drenaggi + camera deposito) (preventivo)	Fr. 20.000,—

5. *Comune di Muralto*

— sgombero alveo riale Ramogna (tratta in vicinanza della foce)	Fr. 23.854,75
— sgombero alveo riale Rabissale, compreso foce	Fr. 41.222,80
— sgombero alveo riale Gutta, limitatamente alla foce	Fr. 18.100,35
— prestazioni diverse per sgombero materiale alluvionale lungo via Tieri, via del Sole, via Sempione, viale Verbano	Fr. 6.748,70
— sgombero foce riale Remardone (parte sul territorio di Muralto)	Fr. 1.658,50

6. *Comune di Minusio*

— sgombero foce riali Navegna, Fontile e Remorino (Zandone)	Fr. 6.985,25
— rifacimento selciato alveo riali Mappo, Aprile, Remorino e Remardone (preventivo)	Fr. 8.400,—

7. *Comuni di Minusio e Brione s/Minusio (Consorzio R.T.)*

— sgombero materiale alluvionale dal riale Ramnosa a monte della strada cantonale da Brione verso Orselina e sistemazione parziale alveo in corrispondenza alla strada R.T. (preventivo)	Fr. 20.000,—
---	--------------

8. *Comune di Orselina*

— sgombero materiale alveo riale Nebbina	Fr. 152,—
--	-----------

9. *Comune di Olivone*

— sgombero strada cantonale bloccata dalla frana della Freigina	Fr. 16.971,—
— sistemazione materiale alluvionale della Freigina a monte della strada comunale (preventivo)	Fr. 12.000,—
Importo totale sgomberi e riparazione danni conseguenti all'alluvione	Fr. 463.262,15

Alcune di queste notifiche riguardano, come si è visto, solo preventivi di opere non ancora iniziate, o per le quali non si hanno ancora i rispettivi consuntivi.

Le ispezioni intese ad accertare le condizioni delle arginature esistenti hanno dimostrato la necessità e l'urgenza di consolidare od integrare le stesse con altri ripari, o di erigere nuove protezioni.

L'elenco delle opere già progettate è il seguente :

a) *progetti già trasmessi all'Autorità federale :*

- n. 734 sistemazione riale Madonna di Ponte a Brissago (Comune di Brissago)
- n. 746 opere di arginatura al riale Gutta in territorio di Orselina (Dipartimento costruzioni, sezione manutenzione)

b) *progetti allestiti ma non ancora trasmessi all'Autorità federale :*

- n. 752 arginature riale Zandone (Remorino) a Minusio (Dipartimento costruzioni, sezione manutenzione)

n. 756 arginature riale Gutta e riali minori in territorio di Muralto (Comune di Muralto).

Detti progetti sono stati allestiti dall'Ufficio economia delle acque o da professionisti privati per incarico di enti pubblici (Comuni, consorzi, ecc.).

Sulle singole opere si osserva :

n. 734: *sistemazione riale Madonna di Ponte a Brissago*

In considerazione della situazione in alveo creato dalla piena, le arginature esistenti, in parte da consolidare, sono completate mediante la formazione di un argine in sponda destra a monte ed a valle del ponte della strada per Incella.

n. 746: *opere di arginatura al riale Gutta in territorio di Orselina*

Il danno subito dalla strada cantonale ha consigliato la creazione di una cameretta di deposito a monte di quest'ultima, rispettivamente la rettifica e formazione di argini a valle. Più a monte della citata cameretta sono pure previste due briglie destinate a consolidare le sponde vallive ed a ritenere il materiale depositato in alveo.

n. 750: *arginatura riale Rabissale a Muralto*

I danni ocasionati dal torrente in piena alle arginature esistenti nonché in generale alle sponde hanno determinato l'allestimento di un progetto prevedente :

- la riparazione e ricostruzione delle briglie danneggiate ;
- il rifacimento di alcune tratte di selciato in zona aperta, completamente asportato ;
- la ricostruzione e riparazione di parti di muri franati ;
- la ricostruzione di una chiusa in territorio del Comune di Orselina, parzialmente distrutta ;
- la completazione del sistema difensivo esistente con un certo numero di briglie nella parte alta del torrente ;
- una sopraelevazione e nuova sistemazione in corrispondenza al ponticello del sentiero collegante Muralto a Minusio a monte di via delle Grazie.

n. 752: *arginatura riale Zandone (Remorino) a Minusio*

Gli incendi che hanno colpito a più riprese la zona attorno all'alpe di Cardada hanno annientato il patrimonio forestale con conseguente sensibile diminuzione del potere di assorbimento del terreno. Questa circostanza ha inciso in misura notevole in occasione del nubifragio del settembre 1965. A dipendenza del fatto alluvionale si sono formate frane il cui materiale convogliato a valle ha provocato l'ostruzione del tombino stradale in via Brione nonché lo straripamento delle acque. Ciò ha portato all'allestimento di un progetto prevedente :

- un canale in muratura (a monte ed a valle di via Brione)
- una camera di deposito (a monte della via già menzionata).

n. 756: *arginature riale Gutta e riali minori in territorio di Muralto*

L'alluvione dello scorso anno ha nuovamente reso attuale il problema della sistemazione dei riali a ridosso dell'abitato di Muralto. La natura ripidissima del terreno, l'instabilità delle falde, la concentrazione di notevoli quantitativi d'acqua in confronto alle reali possibilità di deflusso giustificano ampiamente l'allestimento del progetto che nelle sue grandi linee prevede la costruzione di murature d'argine e di briglie atte a rompere la velocità dell'acqua e a consolidare fondo e sponde dei riali.

Il nubifragio del 9-10 settembre 1965 ha pure causato danni rilevanti a strade forestali e provocato franamenti in zone boschive del Locarnese di notevole importanza protettiva.

Particolarmente colpita è stata la zona di Brissago e Ronco dove le esistenti strade forestali tagliafuoco hanno subito un severissimo collaudo.

Sulla montagna sopra Locarno la strada forestale è stata interrotta in più punti e scoscendimenti più o meno importanti si sono verificati sui fianchi mettendo a soqquadro proprietà private e strade pubbliche.

Le opere forestali di ripristino si possono suddividere in 2 gruppi a seconda delle località :

A. zona di Brissago e Ronco s/Ascona ;

B. zona di Locarno - Monte Brè.

A. ZONA DI BRISSAGO E RONCO s/ASCONA

In questa regione si sono avuti danni unicamente lungo le strade forestali tagliafuoco del Consorzio dei Comuni di Brissago, Ronco, Ascona e Losone (BRAL), mentre non si sono avute altre conseguenze sulla copertura boschiva.

Il progetto di ripristino vien suddiviso in due parti e cioè :

1. *tratta valle del Crodolo sponda sinistra - Porta (Brissago)*

Sulla sponda sinistra della valle del Crodolo la strada ha ceduto per un lungo tratto in seguito all'erosione del torrente Crodolo alla base dello spuntone roccioso su cui poggiava il campo stradale. Si rende necessario un rifacimento totale su di una tratta di ca. 150 m. con lo spostamento dell'asse a monte e lo scavo di ca. 8000 mc. di materiale roccioso.

In località Mottolo e Ferabò sono necessari la sistemazione dei muri di sostegno e il consolidamento di scarpate.

Presso Porta è necessaria la sistemazione del muro di sostegno mediante sotomurazione.

Il preventivo dei lavori per la tratta valle del Crodolo - Porta ammonta a Fr. 340.000,—.

2. *tronco Rivabelle - Corajora - Serva*

Sono necessari lo sgombero e il consolidamento del campo stradale per il franamento in località Serva e in altri punti, con un preventivo di spesa di Fr. 50.000,—.

Il preventivo complessivo per la zona di Brissago e Ronco s/Ascona ammonta quindi a Fr. 390.000,—. L'ente esecutore dei lavori è il Consorzio strada tagliafuoco Brissago - Ronco - Ascona - Losone con sede in Ascona. Progetto e preventivo sono già stati approvati il 26 agosto 1966 dal Consiglio federale, che ha concesso un sussidio del 35 %, pari a Fr. 136.500,—.

B. ZONA DI LOCARNO - MONTE BRÈ

In questa regione oltre ai danni in più punti lungo la strada forestale tagliafuoco Locarno - Monte Brè - San Bernardo, si sono avuti anche scoscendimenti e slittamenti di terreno in zone boschive. Le opere di sgombero e di sistemazione, data la loro urgenza e la necessità di assicurare il collegamento tra Locarno e Monte Brè - San Bernardo, sono già state eseguite.

Esse si possono suddividere come segue :

1. strada forestale Locarno - Monte Brè

In tre punti il ciglio e parte del campo stradale hanno ceduto scivolando a valle. Si è resa necessaria la costruzione di muri di sostegno in calcestruzzo. Il preventivo è di Fr. 46.060,—.

2. consolidamento frane

Diverse frane di varie entità si sono staccate dal fianco della montagna. La più importante si è avuta sopra Solduno dove gli abitanti di alcune case hanno dovuto essere temporaneamente evacuati. Nella zona di Locarno - Monti sono state devastate proprietà private, tombini sono stati colmati e strade interrotte. La sistemazione e il consolidamento di queste frane per mezzo di gabbioni e graticciate sono stati preventivati in Fr. 26.000,—.

3. piantagioni

Nelle zone di distacco e di scorrimento delle frane sono state asportate cepaie di castagno, rovere e altre essenze. Si è resa perciò necessaria la piantagione di queste zone con essenze di facile attecchimento e rapida crescita. Il preventivo è di Fr. 13.035,—.

Per la regione di Locarno - Monti il preventivo totale ammonta quindi a franchi 85.095,—.

Il Comune di Locarno è l'ente esecutore di queste opere. Esso si rivale per le correzioni inerenti alla strada sul consorzio per la manutenzione della Locarno - Monte Brè - San Bernardo. A favore di queste opere è già stato stanziato dal Consiglio federale in data 6 maggio 1966 un sussidio di Fr. 33.740,—.

Da quanto esposto emerge che l'alluvione del 9/10 settembre 1965, malgrado il suo effetto devastatore, non ha assunto le proporzioni dell'alluvione del 1951.

Per l'alluvione dell'agosto 1951, di maggiore ampiezza e gravità, l'aiuto straordinario a favore degli enti pubblici è stato prestato nella misura del 40 % (messaggio n. 380 del 10 settembre 1952; decreto legislativo 8 ottobre 1952).

Importanti lavori di sgombero e di ricostruzione nei distretti di Locarno (Gambarogno), di Riviera (Lodrino, ecc.), di Valle Maggia, ecc. causati dall'alluvione del 19 giugno 1948, hanno beneficiato di un sussidio straordinario del 35 % (messaggio n. 222 del 21 marzo 1950; decreto legislativo 22 maggio 1950).

Nel caso in oggetto si propone un sussidio del 30 %. Così ha già stabilito il Consiglio di Stato con il messaggio n. 1376 del 24 giugno 1966, relativo ai danni alluvionali nei comprensori di raggruppamento. Le conclusioni di quel messaggio sono state accolte dal Gran Consiglio il 17 ottobre.

Il credito necessario è quindi di Fr. 138.990,— (30 % di Fr. 463.262,15).

Naturalmente agli effetti di questo aiuto straordinario saranno conteggiati solo i lavori effettivamente eseguiti e documentati. Al Dipartimento costruzioni spetterà l'accertamento relativo.

Per le opere di arginatura il sussidio cantonale non dovrebbe superare normalmente il minimo del 20 %. Trattandosi tuttavia di opere conseguenti a una alluvione appare giusta una maggiorazione nella misura del 5 %.

Si tenga presente che in occasione delle alluvioni del 1951 il sussidio supplementario è stato fissato in base ad una percentuale media del 10 %, ritenuto che il Consiglio di Stato era autorizzato a decidere volta per volta l'ammontare della percentuale straordinaria, quest'ultima potendo pertanto in certi casi essere superiore al 10 %.

La spesa per le opere di arginatura è la seguente :

Preventivo

n. 734	sistemazione riale Madonna di Ponte a Brissago	Fr. 215.000,—
n. 746	opere di arginatura al riale Gutta in territorio di Orselina	Fr. 85.000,—
n. 750	arginatura riale Rabissale a Muralto	Fr. 360.000,—
n. 752	arginatura riale Zandone (Remorino) a Minusio	Fr. 120.000,—
n. 756	arginatura riale Gutta e riali minori in territorio di Muralto	Fr. 425.000,—
	riale Gutta	Fr. 150.000,—
	riale S. Biagio	Fr. 120.000,—
	riale Nebbina	Fr. 70.000,—
	riale del Lupo	Fr. 50.000,—
	riale Montesano	Fr. 35.000,—
Totale		Fr. 1.205.000,—

Il credito necessario per il sussidiamento di questo gruppo di progetti nella misura del 25 % è quindi di Fr. 301.250,—.

Il preventivo per il ripristino delle strade forestali tagliafuoco e per il consolidamento delle frane in seguito al nubifragio del 9/10 settembre 1965 si riassume come segue, secondo le cifre già citate :

A.	strada forestale tagliafuoco Brissago - Ronco - Ascona - Losone	Fr. 390.000,—
B.	strada forestale tagliafuoco Locarno - Monte Brè - San Bernardo, e sistemazione frane e piantagione	Fr. 85.095,—
Totale		Fr. 475.095,—

Per queste opere si propone un sussidio cantonale nella misura del 30 %, conformemente alle disposizioni della legge forestale cantonale. Il credito richiesto ammonta quindi a Fr. 142.530,—.

I tre crediti, complessivamente Fr. 582.770,—, verranno iscritti alla parte straordinaria del bilancio del Dipartimento costruzioni, trattandosi di oneri straordinari, a dipendenza di alluvioni.

Vi preghiamo pertanto di dare la vostra adesione agli annessi disegni di decreto legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

F. Ghisletta

p. o. Il Cancelliere :

Crivelli

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la concessione di un credito per il sussidiamento dei lavori di riparazione dei danni causati dall'alluvione del 9/10 settembre 1965

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 11 novembre 1966 n. 1406 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — Per il sussidiamento dei lavori di riparazione dei danni (sgomberi riali, riattivazione beni comunali, ripristino alvei danneggiati), subiti nel settembre 1965 dai seguenti enti pubblici: Comuni di Locarno, Muralto, Orselina, Brione s/Minusio, Minusio, Losone, Ronico s/Ascona, Brissago, Olivone, è concesso un credito di Fr. 138.990,—.

Art. 2. — Agli enti pubblici interessati sopra indicati sarà corrisposto un sussidio massimo del 30 % della spesa riconosciuta.

Art. 3. — Il credito sarà iscritto alla parte straordinaria del bilancio del Dipartimento delle pubbliche costruzioni.

Art. 4. — Il presente decreto, non essendo di carattere obbligatorio generale, entra in vigore con la pubblicazione sul Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la concessione di un credito per l'esecuzione di alcune opere di arginatura a dipendenza dell'alluvione del 9/10 settembre 1965

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 11 novembre 1966 n. 1406 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — Sono approvati i progetti delle seguenti opere di arginatura :

	<i>Preventivo di spesa</i>
n. 734 sistemazione riale Madonna di Ponte a Brissago	Fr. 215.000,—
n. 746 opere di arginatura al riale Gutta in territorio di Orselina	Fr. 85.000,—
n. 750 arginatura riale Rabissale a Muralto	Fr. 360.000,—
n. 752 arginatura riale Zandone (Remorino) a Minusio	Fr. 120.000,—
n. 756 arginatura riale Gutta e riali minori (S. Biagio, Nebbina, del Lupo, Montesano)	Fr. 425.000,—

Art. 2. — Per il sussidiamento di dette opere è stanziato un credito di franchi 301.250,—. Agli enti pubblici interessati sarà corrisposto un sussidio del 25 %.

Art. 3. — Per i progetti non ancora approvati dalle competenti Autorità federali sono riservate le ulteriori decisioni delle stesse.

Art. 4. — Il credito sarà iscritto alla parte straordinaria del bilancio del Dipartimento delle pubbliche costruzioni.

Art. 5. — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la concessione di un credito per il ripristino di opere forestali
a dipendenza dell'alluvione del 9/10 settembre 1965

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 11 novembre 1966 n. 1406 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — Sono approvati i progetti e i preventivi per il ripristino della strada tagliafuoco Brissago - Ronco - Ascona - Losone e di quella forestale Locarno - Monte Brè e per il consolidamento delle frane della montagna di Brè di Locarno, per un importo complessivo di Fr. 475.095,—.

Art. 2. — E' concesso a favore di queste opere un sussidio cantonale del 30 %, ed è pertanto stanziato un credito di Fr. 142.530,—.

Art. 3. — Il credito sarà iscritto alla parte straordinaria del bilancio del Dipartimento delle pubbliche costruzioni.

Art. 4. — Il presente decreto, non essendo di carattere obbligatorio generale, entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

